

notaio Monica De Paoli
Milano, via Manzoni, 12
tel. 02 7601 7512 - fax 02 8715 2802
studio@milanonotai.it - www.milanonotai.it

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis tab B. del DPR 642/72

Repertorio numero 30014/14690

ATTO RICOGNITIVO E DI DEPOSITO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ventidue del mese di settembre,

22 settembre 2022.

In Milano, via Manzoni n. 12.

Davanti a me **Monica De Paoli**, notaio in Milano ed iscritto al Collegio notarile di Milano, certa della identità personale del Comparente, si è personalmente costituito:

Giampaolo Letta, nato a Roma il 15 aprile 1966, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della

"Fondazione Italia per il dono Onlus"

con sede in Milano, Piazza Tre Torri n. 3, codice fiscale 97610050151, iscritta al Registro Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al n. 1398 e all'Anagrafe Unica delle Onlus (di seguito la **"Fondazione"**).

Premesso

- che la Fondazione, in quanto Onlus iscritta alla relativa anagrafe rientrava tra i soggetti tenuti ad adeguare lo statuto al D.Lgs. 117/2017 ("Codice del Terzo Settore" o "CTS") ai sensi dell'art. 101, comma 2, del citato decreto, nelle more dell'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- che con atto del 4 dicembre 2019 n. 24098/11641 di mio repertorio registrato a Milano DP I, il 9 dicembre 2019, al n. 50556 s.1T la Fondazione deliberava di assumere a far data dall'iscrizione nel Registro Unico degli Enti di Terzo Settore ("RUNTS") la qualifica di Ente Filantropico, a tal fine approvando un nuovo testo di statuto che recepiva le disposizioni del Codice del Terzo Settore, la cui efficacia era sospesa fino all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, come previsto dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 20 del 27 dicembre 2018;
- che come affermato nella Massima n. 4 – Consiglio Notarile di Milano – Commissione Terzo Settore *"L'assunzione della delibera di un'associazione riconosciuta o di una fondazione, che intenda acquisire la qualifica di ETS, portante adeguamento dello statuto al Codice del Terzo settore, se assunta prima dell'avvio dell'operatività del RUNTS, può contenere delega al Presidente (o ad altri componenti dell'organo amministrativo) per depositare al notaio la documentazione relativa alla sussistenza del patrimonio minimo contabile, dopo l'avvio del Registro;*
- che nella richiamata delibera, il Consiglio di Amministrazione conferiva al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017, quando istituito, ai fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico degli Enti di Terzo Settore, nella sezione di cui all'art. 46, lett. c) del D.Lgs. 117/2017, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità;
- che il RUNTS, con il decreto del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del

registrato a Milano DP I

il 27 settembre 2022

al n. 77350

s. 1T

con euro 200,00

Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese è divenuto operativo a partire dal 24 novembre 2021;

- che è intenzione della Fondazione procedere all'iscrizione nel suddetto registro;
- che, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017, la Fondazione deve disporre di un patrimonio minimo di euro 30.000,00;
- che come chiarito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la circolare n. 9 del 21 aprile 2022 la sussistenza del patrimonio minimo della Fondazione può essere attestato, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore, anche *“da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza (ultimo bilancio d'esercizio approvato o bilancio infrannuale redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio), completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione”*.
- che a tale fine il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato con delibera del 12 luglio 2022 il bilancio infrannuale al 30 giugno 2022 munito della relazione dei revisori, da cui si evince che la Fondazione ha un patrimonio netto pari a euro 26.211.395,93.

Tutto ciò premesso

il Comparsante, nell'indicata qualità, dichiara che la Fondazione:

1. intende assumere la qualifica di Ente Filantropico ai sensi del D.Lgs 117/2017, e di conseguenza di voler procedere, all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nella sezione di cui all'art. 46, lett. c) del D.Lgs. 117/2017 e tal fine precisando quanto segue:

- Titolari delle cariche e organi:

Consiglio di Amministrazione

Giampaolo Letta, nato a Roma, il 15 aprile 1966, domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, codice fiscale LTT GPL 66D15 H501P, cittadino italiano, **nominato Consigliere il 23 giugno 2022 e Presidente il 12 luglio 2022;**

Nicola Corti, nato a Lecco il 6 febbraio 1977, domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, codice fiscale CRT NC L77B0 6E507I, cittadino italiano, **nominato Consigliere il 23 giugno 2022 e Consigliere Delegato il 12 luglio 2022;**

Elisabetta Soglio, nata a Milano il 02 giugno 1965, domiciliata per la carica presso la sede delle Fondazione, codice fiscale SGL LBT 65H42 F205R, cittadina italiana, **nominata Consigliere il 22 giugno 2022;**

Mario Calderini, nato a Milano il 23 maggio 1966 domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, codice fiscale CLD MRA 66E23 F205B, cittadino italiano, **nominato Consigliere il 22 giugno 2022;**

Cristiana Capotondi, nata a Roma, il 13 settembre 1980 domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, codice fiscale CPT CST 80P53 H501R, cittadina italiana, **nominata Consigliere il 23 giugno 2022;**

Valentina Montanari, nata a Milano, il 20 marzo 1967 domiciliata per la carica presso la sede delle Fondazione, codice fiscale MNT VNT 67C60 F205G, cittadina italiano, **nominata Consigliere il 23 giugno 2022;**

Gabriele Sepio, nato a Roma il 17 maggio 1972 domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, codice fiscale SPE GRL 72E17 H501X, cittadino italiano cittadino italiano, **nominato Consigliere il 22 giugno 2022.**

Organo di Controllo e Revisori Legali

Fabrizio Carazzai, nato a Milano il 7 aprile 1964 domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, codice fiscale CRZ FRZ 64D07 F205T, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 66119, con d Decreto Ministeriale del 26 luglio

1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.59BIS del 01 agosto 1995, **nominato Revisore e componente dell'Organo di Controllo il 16 settembre 2020;**

Pietro Garibaldo Boiardi nato a Fiorenzuola d'Arda il 19 novembre 1971, domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, codice fiscale BRD PRG 71S19 D611U, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 149481, con d Decreto Ministeriale del 25 febbraio 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.20 dell'11 marzo 2008 **nominato Revisore e componente dell'Organo di Controllo il 16 settembre 2020;**

Paolo Mori nato a **Lanzo d'Intelvi** l'11 marzo 1945, domiciliato per la carica presso la sede delle Fondazione, codice fiscale MRO PFR 45C11 E444H, revisore legale iscritto al relativo registro al n. 39770, con d Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.59BIS del 01 agosto 1995, **nominato Revisore e componente dell'Organo di Controllo il 16 settembre 2020;**

- Attività:

La Fondazione è ente non commerciale che svolge l'attività di cui alla lettera u) dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

- Statuto

La Fondazione è retta dallo statuto allegato sotto la lettera "B" al verbale del 4 dicembre 2019 n. 24098/11641 di mio repertorio, registrato a Milano DP I, il 9 dicembre 2019, al n. 50556 s.1T e che si allega al presente atto sotto la lettera "A" dando atto che, la denominazione, una volta iscritta al Registro Unico del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore), sarà **"Fondazione Italia per il Dono Ente filantropico"** per brevità **"F.I.Do Ente filantropico"**;

2. intende mantenere la personalità giuridica, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 e, a tal fine, mi presenta il bilancio infrannuale al 30 giugno 2022 munito della relazione dei revisori, che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**, da cui si evince che la Fondazione ha un patrimonio netto pari a euro 26.211.395,93, e, pertanto, superiore al minimo richiesto dall'art. 22 sopra richiamato.

Io notaio ho ricevuto questo atto, da me letto al Comparente che lo approva e con me notaio lo sottoscrive unitamente agli allegati, avendomi dispensato dalla lettura degli allegati, alle ore 16.35 sedici e trentacinque.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per due intere facciate e fin qui della presente.

F.to: Giampaolo Letta

Monica De Paoli

Allegato “A” al n. 30014/14690 di repertorio

**STATUTO
della
“FONDAZIONE ITALIA PER IL DONO ENTE FILANTROPICO”**

Articolo 1

Denominazione

1. È costituita una Fondazione denominata “*Fondazione Italia per il Dono Ente filantropico*” per brevità “**F.I.Do Ente filantropico**” e avrà l’obbligo di utilizzare la locuzione “Ente filantropico” in ogni rapporto con terzi.

Articolo 2

Sede

2.1 La Fondazione ha sede legale in **Milano**.

2.2 La variazione di indirizzo all’interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione con le maggioranze di cui all’articolo 10 del presente statuto. Nei trenta giorni successivi, il verbale relativo al trasferimento di indirizzo dovrà essere depositato presso l’Autorità competente ai sensi dell’art. 48, del D.Lgs. 117/2017.

2.3 Delegazioni e uffici potranno essere costituiti, sia in Italia che all’estero, per svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Articolo 3

Scopo e Attività

3.1 La Fondazione non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di sociale civiche solidaristiche e di utilità sociale, e si prefigge di promuovere la cultura della solidarietà e della responsabilità sociale, sviluppando la pratica del dono, in collaborazione con chi già opera in tal senso, in particolare con le strutture di intermediazione filantropica già operanti sul territorio e con le fondazioni di comunità.

3.2 La Fondazione svolge la propria attività, ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. 117/2017, nel settore della beneficenza, in ogni sua forma, attraverso l’erogazione di denaro, beni o servizi, anche di investimento, anche con modalità innovative, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

3.3 Nell’erogazione dei contributi, la Fondazione avrà particolare cura nel rispettare la volontà dei donanti e dovrà cercare di sostenere iniziative che promuovano il dono, inteso come relazione libera finalizzata al perseguimento del bene comune.

3.4 La Fondazione dovrà porre particolare cura a che le attività di raccolta fondi avvengano nel rispetto dei più rigorosi principi etici evitando ogni conflitto di interesse che possa impedirle di aiutare i donatori nel perseguimento dei loro valori e ideali.

3.5 La Fondazione opera sia in Italia che all’estero.

Articolo 4

Attività strumentali, accessorie e connesse

4.1 La Fondazione, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, porre in essere le seguenti attività:

- a) assistere coloro che intendono donare e sensibilizzare alla cultura del dono;
- b) promuovere la raccolta, diretta o indiretta, di fondi da erogare a favore di progetti ed iniziative di utilità sociale, nel rispetto delle disposizioni in materia di fondazioni;
- c) collaborare con altri enti privati o pubblici impegnati in iniziative di erogazione a favore di progetti perseguitanti finalità d'utilità sociale;
- d) sostenere iniziative volte a creare al proprio interno stabili fondi di dotazione destinati a finalità d'utilità sociale, in linea con i propri scopi, anche relativamente a specifiche aree geografiche o particolari settori d'intervento, che, una volta costituiti, potranno essere modificati e/o liquidati unicamente, nel rispetto di quanto convenuto con i donatori, per l'avvenuto raggiungimento dello scopo, per la sopravvenuta impossibilità di raggiungerlo, per esaurimento del patrimonio dedicato; in questi casi i beni del fondo che residuano dopo la liquidazione sono devoluti, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere dell'Organo di Controllo, ad altri fondi della Fondazione aventi finalità analoghe, ovvero, in mancanza, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale ai sensi del precedente articolo 3.
- e) attuare ogni forma di stabile collaborazione ed integrazione con enti, pubblici e privati, e organizzazioni che operino per la crescita civile, culturale e sociale;
- f) sviluppare una maggiore consapevolezza circa i bisogni e le potenzialità della società civile, anche attraverso la promozione e l'effettuazione di ricerche, studi, convegni, seminari, pubblicazioni e periodici;
- g) promuovere la costituzione di nuove realtà di intermediazione filantropica in grado di rispondere ad esigenze non ancora soddisfatte; costituire e partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubbliche o private, italiane o straniere, le cui attività risultino organiche o funzionali a quelle svolte dalla Fondazione.
- h) assumere il ruolo di trustee o di altre funzioni nell'ambito di trust costituiti per il perseguimento di finalità d'utilità sociale compresa la tutela di specifici soggetti svantaggiati.

4.2 La Fondazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generali nei limiti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, individuate dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 5

Patrimonio

5.1 Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- a) dal patrimonio vincolato ai fini del riconoscimento della personalità giuridica;
- b) dai contributi pubblici e privati, dalle donazioni, dai lasciti testamentari e da ogni altro bene che pervenga alla Fondazione a qualsiasi titolo;
- c) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione;
- d) dalle rendite e dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio;
- e) dalle somme derivanti da alienazione di beni facenti parte del patrimonio;
- f) dai proventi, ricavi, entrate derivanti dalle attività d'interesse generale e diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs 117/2017;
- g) dalle raccolte di fondi ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs 117/2017 tra cui le raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.

5.2 Il Consiglio di Amministrazione può costituire amministrazioni separate per i beni pervenuti alla Fondazione in forza di donazioni e/o lasciti testamentari per il perseguimento di particolari finalità indicate dai donatori.

5.3 La Fondazione potrà altresì acquisire da altri enti e gestire analoghi fondi aventi destinazioni specifiche, impegnandosi a mantenerne, per quanto possibile, tali destinazioni originarie, purché non in contrasto con le proprie finalità.

Articolo 6

Gestione Patrimoniale

6.1 Il patrimonio dovrà essere gestito dal Consiglio di Amministrazione con modalità idonee a preservarne il valore nel lungo periodo, a ottenere un rendimento adeguato a svolgere le attività istituzionali e a garantirne la continuità nel tempo, anche attraverso la diversificazione degli investimenti.

6.2 La Fondazione gestisce il patrimonio con modalità organizzative interne idonee ad assicurare trasparenza e tracciabilità per i diversi progetti, nonché la separazione delle singole voci di attività.

6.3 Nella gestione del patrimonio la Fondazione osserva i seguenti criteri:

- a) ottimizzazione della combinazione tra redditività e rischio del portafoglio nel suo complesso, attraverso la scelta degli strumenti migliori per qualità, liquidabilità, rendimento e livello di rischio tenendo in considerazione, per quanto possibile, l'impatto sociale ed ambientale degli stessi;
- b) adeguata diversificazione del portafoglio finalizzata a contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività e aree geografiche;
- c) efficiente gestione finalizzata a ottimizzare i risultati, contenendo i costi di transazione, di gestione e di funzionamento in rapporto alla dimensione ed alla complessità e caratteristiche del portafoglio.

Articolo 7

Organi

7. Sono organi della Fondazione:

1. il Consiglio di Amministrazione;
2. il Presidente;
3. il Consiglio Strategico;
4. l'Organo di Controllo
5. il Comitato dei Sostenitori.

Articolo 8

Consiglio di Amministrazione

8.1 La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (di seguito anche solo "Consiglio") composto da otto membri, nominati come segue:

- quattro Consiglieri nominati dal Comitato dei Sostenitori;
- tre consiglieri nominati dal Consiglio Strategico;
- un consigliere nominato dal Consiglio di Amministrazione con il ruolo di Consigliere Delegato con la rappresentanza generale per tutti gli affari allo stesso delegati. Il Consiglio d'Amministrazione potrà revocare il Consigliere Delegato ed eventualmente sostituirlo con altra persona di sua fiducia che assumerà la stessa qualifica.

8.2 I membri del Consiglio dovranno essere in possesso di requisiti di onorabilità e comprovata esperienza nei campi della filantropia, delle professioni, del management, dell'accademia o delle attività sociali. Questi requisiti verranno verificati dal Consiglio stesso nella prima adunanza disponibile.

8.3 I membri così nominati durano in carica per quattro esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina.

Il Consiglio Strategico e il Comitato dei Sostenitori possono determinare che la durata della carica non sia coincidente per tutti i membri, al fine di garantire un cambiamento progressivo dei membri del Consiglio e continuità all'attività della Fondazione.

8.4 I membri del Consiglio di Amministrazione, con la sola eccezione dell'eventuale Consigliere Delegato che può essere riconfermato senza limiti di tempo, possono essere rieletti unicamente per non più di due mandati.

8.5 Non può essere nominato consigliere e, se nominato, decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

8.6 In caso di dimissioni, decadenza o decesso di un Consigliere si procede alla sua sostituzione secondo le modalità indicate nel presente articolo. Nel caso in cui il Consiglio Strategico e/o il Comitato dei Sostenitori non provvedano alla sostituzione dei membri entro due mesi dal verificarsi dell'evento che ha determinato la cessazione dalla carica, il Consiglio di Amministrazione provvederà, mediante cooptazione, alla nomina dei nuovi Consiglieri. I Consiglieri così nominati resteranno in carica per il periodo determinato all'atto della loro nomina.

Articolo 9

Competenze del Consiglio di Amministrazione

9. Al Consiglio di Amministrazione è affidata l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare, il Consiglio, oltre a quanto eventualmente previsto in altre disposizioni del presente statuto:

- a) stabilisce gli indirizzi dell'attività della Fondazione, redige la relazione annuale sull'attività, ne predispone e ne esegue i programmi;
- b) redige e approva annualmente il bilancio consuntivo (comprensivo della contabilità relativa ai singoli fondi) e preventivo;
- c) delibera sull'accettazione delle donazioni e dei lasciti testamentari, nel rispetto del principio di trasparenza e valutando la presenza di eventuali conflitti di interessi tra donatore e Fondazione;
- e) definisce la struttura operativa della Fondazione;
- f) conferisce incarichi professionali;
- g) nomina il Segretario generale;
- h) sottoscrive contratti di qualsiasi natura;
- i) amministra il patrimonio della Fondazione ai sensi dell'articolo 6 del presente statuto;
- j) delibera, sentito il parere obbligatorio ma non vincolante del Comitato dei Sostenitori, eventuali modifiche allo statuto e operazioni straordinarie e le sottopone alle autorità competenti per l'approvazione, nei modi e ai sensi di legge;
- k) delibera, sentito il parere obbligatorio ma non vincolante del Comitato dei Sostenitori, in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio;
- l) approva i regolamenti interni di cui il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno dotarsi;
- m) delibera la costituzione e la partecipazione a fondazioni, associazioni, imprese sociali, consorzi, società, e, in generale, enti privati o pubblici sia in Italia che all'estero;
- n) può attribuire la carica meramente onorifica di Presidente Onorario, sentito il parere obbligatorio, ma non vincolante del Comitato dei Sostenitori. Il Consiglio può

delegare alcune funzioni espressamente determinate a singoli consiglieri o ad un comitato esecutivo composto da tre/cinque dei suoi membri;

o) può nominare, revocare e stabilire l'eventuale compenso del Consigliere Delegato. Tali delibere dovranno prese in assenza di quest'ultimo;

p) può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge; può avvalersi di consulenti.

Articolo 10

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

10.1 Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede della Fondazione o anche altrove sia in Italia che all'estero.

10.2 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono convocate, di sua iniziativa o quando gli venga fatta richiesta motivata da almeno un consigliere, dal Presidente o da altro consigliere o da persona designata dal Presidente, con avviso contenente l'ordine del giorno, spedito con lettera raccomandata, telefax, messaggio di posta elettronica certificata o semplice, a condizione che venga garantita in ogni caso la prova dell'avvenuta ricezione, almeno dieci giorni prima della data della riunione o, in caso di urgenza, almeno due giorni prima.

10.3 Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e l'Organo di Controllo

10.4 Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti la maggioranza dei suoi componenti in carica; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

10.5 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente ovvero, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente, o, in caso di assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dai consiglieri presenti.

10.6 In caso di parità di voti prevale quello del Presidente della riunione.

10.7 Delle riunioni del Consiglio è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario generale o dal segretario della riunione. Le funzioni di segretario delle riunioni sono svolte dal Segretario generale della Fondazione o, in caso di sua assenza, e comunque nei casi nei quali il Presidente lo ritenga opportuno, da persona designata dal Consiglio stesso.

10.8 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;

d) che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi in cui è attivo il collegamento.

10.9 Verificandosi tali presupposti, la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il Presidente della riunione e il soggetto verbalizzante. Il Presidente Onorario, ove nominato, può partecipare alle adunanze del Consiglio senza diritto di voto.

Articolo 11

Presidente

11.1 Il Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i suoi membri. Ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio; nel corso della prima riunione il Consiglio nomina il Vice Presidente.

11.2 Il Presidente esegue le deliberazioni del Consiglio ed esercita i poteri che lo stesso gli delega in via generale o di volta in volta.

11.3 In caso di urgenza il Presidente può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione.

11.4 Il Presidente ha la facoltà di rilasciare procure speciali per singoli atti e di nominare avvocati e procuratori alle liti.

11.5 Il Vice Presidente sostituisce e fa le veci del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

11.6 La firma del Vice Presidente fa prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Articolo 12

Segretario generale

12.1 Il Segretario generale è nominato dal Consiglio di amministrazione tra persone che abbiano maturato esperienza nei settori di attività della Fondazione.

12.2 Sovrintende all'attività tecnica e finanziaria della Fondazione, cura ed è responsabile dell'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del comitato esecutivo, se nominato. A tal fine compie ogni atto necessario e conseguente riferendo al Consiglio di Amministrazione, cui compete il coordinamento e la vigilanza sull'esecuzione delle attività gestorie.

12.3 Possono inoltre essere delegati al Segretario generale ulteriori poteri finalizzati all'esecuzione di specifiche delibere, di volta in volta, adottate dal Consiglio di Amministrazione, o in generale ogni potere connesso all'implementazione, al coordinamento, all'esecuzione e alla buona riuscita di progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione volti al conseguimento degli scopi della Fondazione.

12.4 Il Segretario generale redige e sottoscrive con il Presidente i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sottoscrive la corrispondenza e ogni atto esecutivo delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

12.5 Provvede, previa autorizzazione del Consigliere Delegato, all'eventuale assunzione di personale, determinandone l'inquadramento e il trattamento economico, con il relativo potere disciplinare in conformità con le norme di legge.

Articolo 13

Consiglio Strategico

13.1 Il Consiglio Strategico è composto da un minimo di cinque ad un massimo di quindici persone che svolgono ruoli di primaria importanza per la vita sociale ed economica del Paese e che vogliono promuovere strategie volte a sostenere il dono in Italia. I membri del Consiglio restano in carica 4 esercizi.

13.2 Il Consiglio Strategico si riunisce una volta all'anno con lo scopo di elaborare linee strategiche su come promuovere il dono.

13.3 Le riunioni del Consiglio Strategico sono presiedute dal Presidente della Fondazione o un suo rappresentante.

Articolo 14

L'Organo di Controllo

14.1 L'Organo di Controllo a cui spetta anche la revisione legale dei conti, è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dal Comitato dei Sostenitori.

14.2 I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere tutti revisori iscritti.

14.3 I componenti dell'Organo di Controllo durano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al quarto esercizio successivo alla loro nomina e sono riconfermabili.

14.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

14.5 L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

14.6 Le riunioni dell'Organo di Controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

14.7 I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

14.8 L'Organo di Controllo può assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

14.9 L'Organo di Controllo cura la tenuta del libro relativo alle proprie adunanze e delle deliberazioni.

Articolo 15

Comitato dei Sostenitori

15.1 Il Comitato dei Sostenitori è composto dai soggetti (persone fisiche o enti) che partecipano in misura rilevante all'attività della Fondazione con donazioni e/o contributi di natura economica e/o professionale, sulla base di un regolamento predisposto dal Consiglio d'Amministrazione che stabilisca i requisiti necessari per essere membro del Comitato e le eventuali diverse tipologie di sostenitori in funzione del loro apporto alla vita della Fondazione.

15.2 I membri del Comitato dei Sostenitori durano in carica sino a quando sono in regola con quanto stabilito dal regolamento sopra citato.

15.3 Sono inoltre membri di diritto del Comitato dei Sostenitori:

- un rappresentante del Presidente pro-tempore del Consiglio nazionale del Notariato;
- un rappresentante del Presidente pro-tempore del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- un rappresentante del Presidente pro-tempore di Assifero – Associazione Italiana Enti e Fondazioni di Erogazione.

15.4 Nel caso i Sostenitori fossero troppo numerosi è possibile costituire un'assemblea dei sostenitori che si riunisce una volta all'anno e nomina i propri rappresentanti all'interno del Comitato dei Sostenitori.

15.5 Alle riunioni del Comitato dei Sostenitori si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del presente statuto, in quanto compatibili.

15.6 Il Comitato dei sostenitori nomina 4 Consiglieri d'Amministrazione e i componenti dell'Organo di Controllo.

15.7 Il Comitato dei Sostenitori esprime pareri non vincolanti sull'attività della Fondazione quando previsto nel presente statuto o richiesto dal Consiglio di Amministrazione.

15.8 Le riunioni del Comitato dei Sostenitori sono presiedute dal Presidente della Fondazione o un suo rappresentante.

Articolo 16

Gratuità delle Cariche

16. Tutte le cariche sono gratuite, salvo il rimborso delle spese per lo svolgimento dell'ufficio, fatta eccezione per i componenti dell'organo di Controllo, il Segretario generale e per l'eventuale Consigliere Delegato, ai quali può essere riconosciuto un compenso nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina, e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs 117/2017.

Articolo 17

Esercizio Finanziario – Bilancio – Utili e avanzi di gestione

17.1 L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

17.2 Entro il mese di dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile di ogni anno il bilancio consuntivo relativo all'esercizio finanziario conclusosi il 31 dicembre precedente, redatto e depositato ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

17.3 Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella relazione di missione o nella nota integrativa.

17.4 Il Consiglio dovrà, altresì, predisporre il bilancio sociale da approvare ogni anno entro il 30 giugno. Il bilancio sociale sarà redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

17.5 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

17.6 È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 18

Operazioni straordinarie

18. La trasformazione, la fusione e la scissione della Fondazione, nonché ogni altra operazione straordinaria, sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere obbligatorio ma non vincolante del Comitato dei Sostenitori.

Articolo 19

Scioglimento

19.1 La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli Articoli 27 e 28 c.c.

19.2 In caso di estinzione della Fondazione, il Consiglio di Amministrazione nomina uno o più liquidatori, che verranno scelti fra i suoi membri.

19.3 In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni della Fondazione che residuano dopo eseguita la liquidazione, devono essere devoluti, su indicazione del Consiglio di Amministrazione, rispettando il più possibile le finalità indicate dai donatori, ad altre organizzazioni del terzo settore previo parere dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

19.4 Qualora il fondo di dotazione e il fondo di gestione non fossero sufficienti a far fronte alle obbligazioni della Fondazione i debiti residui verranno rimborsati pro quota dai fondi gestiti dalla Fondazione con la sola eccezione dei fondi destinati a specifiche persone disabili costituiti ai sensi della legge n. 112/2016.

Articolo 20

Volontari

20. La Fondazione, nello svolgimento delle proprie attività, potrà avvalersi di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Amministrazione. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con la Fondazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 21

Norme applicabili

21. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si intendono richiamate le disposizioni del Codice del Terzo settore e le altre norme di legge in materia.

F.to: Giampaolo Letta
Monica De Paoli

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO-PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2022**

Al Consiglio di Amministrazione della

Fondazione Italia per il Dono Onlus

Nel corso dell'esercizio 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

È stata sottoposta al nostro esame la situazione economico-patrimoniale della Fondazione Italia per il Dono Onlus al 30.06.2022, redatta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione. Tale situazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 12 luglio 2022. Essa è composta da stato patrimoniale e rendiconto gestionale.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 2.

1) Osservazioni in ordine alla situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 2022

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sulla situazione semestrale le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che detta situazione sia stata correttamente redatta. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza della situazione semestrale esaminata ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli

organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha altresì verificato che gli schemi di bilancio utilizzati per redigere la situazione semestrale fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione della situazione semestrale, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

2) Osservazioni e proposte in ordine alla situazione economico patrimoniale al 30 giugno 2022

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, concordiamo con le risultanze emergenti dalla situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 2022, così come redatta.

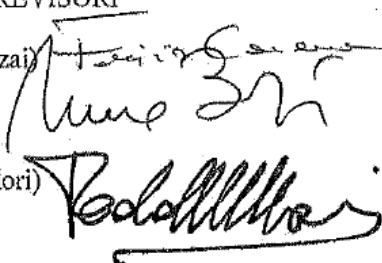
Milano, 09 settembre 2022.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(Dott. Fabrizio Carazzini)

(Dott. Pietro Boiardi)

(Dott. Paolo Maria Mori)



						
Patrimonio Passivo						
	30/6/2022		30/6/2021		Differenza	%
1 PATRIMONIO INVESTITO						
FONDO DI DOTAZIONE	70.000,00	22.952.168,70	70.000,00	1.826.983,08	21.125.185,62	1.156,28
FONDI PATRIMONIALI	21.311.885,09		491.444,04		20.820.441,05	4.236,58
RISERVE	1.570.283,61		1.265.539,04		304.744,57	24,08
2 CAPITALE DISPONIBILE						
DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1.319.146,69	3.259.227,23	1.806.868,16	3.471.179,91	-211.952,68	-6,10
DISPONIBILITA' ATTIVITA' EROGATIVE	1.921.134,12		1.567.516,87		487.721,47	-26,99
DISPONIBILITA' PER GESTIONE	18.946,42		96.794,88		353.617,25	22,55
					-77.848,46	-80,42
TOTALE PATRIMONIO NETTO		26.211.395,93		5.298.162,99	20.913.232,94	394,72
3 FONDI RISCHI E ONERI		10.000,00		0,00	10.000,00	0,00
4 FONDO TFR		4.471,60		3.655,05	816,55	22,34
5 DEBITI						
DEBITI PER CONTRIBUTI ANCORA DA PAGARE		199.519,41		74.227,73	125.291,68	168,79
DEBITI VERSO FORNITORI	23.337,64		60.511,08		-37.173,44	-61,43
DEBITI TRIBUTARI	92.812,68		4.817,17		87.995,51	1.826,70
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	21.178,50		4.051,48		17.127,02	422,73
DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE	5.384,75		4.783,00		601,75	12,58
DEBITI DIVERSI	56.555,84		0,00		56.555,84	0,00
LIBERALITA' IN ATTESA DI ACCETTAZIONE	150,00		0,00		150,00	0,00
	100,00		65,00		35,00	53,84
7 RATEI E RISCOINTI PASSIVI		20.775,94		16.620,10	4.156,84	25,00
TOTALE PASSIVO		26.446.162,88		5.392.665,87	21.053.497,01	390,40

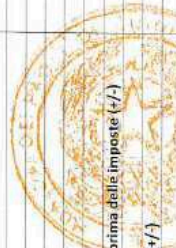
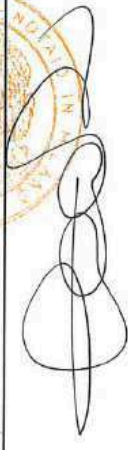
						
Patrimonio Attivo						
	30/6/2022		30/6/2021		Differenza	%
1 IMMOBILIZZAZIONI		3.821.523,71		890.503,94	2.931.019,77	329,14
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	733.380,92		677.937,45		55.423,47	8,17
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.088.162,79		212.566,49		2.875.596,30	1.352,79
2 ATTIVO CIRCOLANTE		22.823.045,20		4.500.567,96	18.122.477,24	402,67
CREDITI PER LIBERALITA' DA RICEVERE	962.618,71		20.000,00		942.618,71	4.713,09
ALTRI CREDITI	318,00		320,00		-2,00	-0,62
PARTICIPAZIONI	11.524,14		0,00		11.524,14	0,00
FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	169.408,88		0,00		169.408,88	0,00
ASSICURAZIONI INDEX LINKED	17.000.000,00		0,00		17.000.000,00	0,00
GESTIONE PATRIMONIALE	3.264.406,79		2.578.343,44		686.063,35	26,60
DENARO E VALORI DI CASSA	846,97		396,07		450,90	113,84
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.213.921,71		1.901.508,45		-687.586,74	-36,16
BENI E SERVIZI FRUTTO DI DONAZIONI	559,00		559,00		0,00	0,00
3 RATEI E RISCONTI ATTIVI		1.593,97		1.593,97	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO		26.446.162,88		5.392.665,87	21.053.497,01	390,40

G. P. L. L.



Rendiconto

	30/06/2022	30/06/2021	PROVENTI E RICAVI	30/06/2022	30/06/2021
ONERI E COSTI					
A) costi e oneri di attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	552,50	546,97	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) servizi EROGAZIONI			2) proventi degli associati per attività mutuali		
a) Erogazioni	1.264.045,41	745.869,25			
b) altri servizi	333.835,69	14.977,87			
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	119.060,68	96.685,34	4) erogazioni liberali	1.543.681,31	1.486.387,16
5) Ammortamenti			5) proventi dei 5 per mille		
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) contributi da soggetti privati	5.000,00	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione			8) contributi da enti pubblici		
8) Rimanenze iniziali		2.000,00	9) proventi da contratti con enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi rendite e proventi		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-552.280,72	826.956,52	11) rimanenze finali		
TOTALE	1.165.223,56	1.486.035,95	TOTALE	1.548.681,31	1.486.387,16
B) costi e oneri da attività diverse			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	383.457,75	351,23
TOTALE	0,00	0,00	B) ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
C) costi e oneri da attività di raccolta fondi			TOTALE	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Su rapporti bancari	845,08	580,14	TOTALE	0,00	0,00
2) su prestiti			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	26.320,74	0,00	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
4) Da altri beni patrimoniali	352.822,44	0,00	1) Da rapporti bancari	615,44	238,91
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			2) Da altri investimenti finanziari		
6) Altri oneri	4.084,53	0,00	3) da patrimonio edilizio		
TOTALE	384.073,19	590,14	4) Da altri beni patrimoniali		
E) Costi e oneri di supporto generale			5) Altri proventi		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			TOTALE	615,44	238,91
2) Servizi			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-383.457,75	-351,23
3) Godimento beni terzi			E) Proventi di supporto generale		
4) Personale e VOLONTARI			1) Proventi da distacco del personale		
5) Ammortamenti			2) Altri proventi di supporto generale (utilizzo riserve)		
5 bis) svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri (organi)					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
TOTALE	0,00	0,00	TOTALE	0,00	0,00
TOTALE ONERI E COSTI	1.549.296,75	1.486.626,09	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.549.296,75	1.486.626,09
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	0,00	0,00
			imposte	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	0,00	0,00

Giulio Lotti

Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale *(dotata di certificato di validità fino al 7 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)*, che la presente copia *(rilasciata in esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art 27 bis tabella B del D.P.R. 642/72)*, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 30 trenta settembre 2022 duemilaventidue.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154